

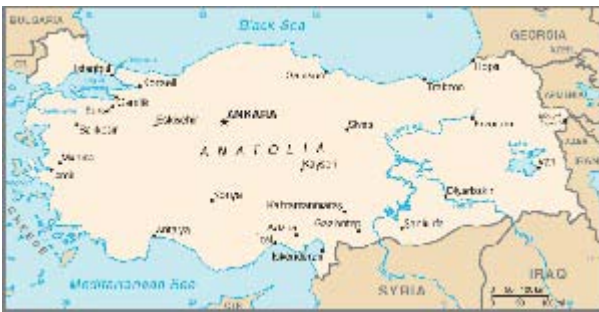


Croce Rossa Italiana

## Croce Rossa Italiana - Emergenza Turchia

### Rendicontazione attività

#### IL CONTESTO



Fonte: CIA World Factbook

La Turchia occupa la parte più occidentale del continente Asiatico, comprende l'estrema parte orientale della Tracia, in Europa, e la penisola dell'Anatolia. Appartengono al territorio turco anche alcune isole dell'Egeo e i bacini del mare di Marmara. Il Paese ha un'estensione di 783.562 km<sup>2</sup>, con una popolazione di 78.785.548 abitanti per lo più di religione musulmana. La Repubblica di Turchia si trova in una zona sismicamente

attiva; il territorio sul quale si estende è il risultato di un grande processo tettonico che, nel corso di migliaia di anni, ha plasmato in particolare l'Anatolia e nel quale, terremoti di grande entità si verificano con relativa frequenza. Nel XX secolo, gli episodi più devastanti che si ricordano, sono avvenuti nel 1939 a Erzincan e nel 1999 a Izmit causando rispettivamente 160.000 e 25.000 morti. Attualmente, la zona ritenuta più a rischio si estende da Kocaeli verso il nord del Lago Van, ai confini con l'Armenia e la Georgia.

#### LA SITUAZIONE

Il 23 Ottobre 2011, alle 13:41 ora locale, **un terremoto di magnitudo 7,2** sulla scala Richter ha colpito la provincia di Van, nella Turchia orientale. L'epicentro del sisma è stato registrato a Tabanlı, che si trova nella parte orientale della città di Van. Nelle 48 ore successive, vi sono state centinaia di scosse e micrososse di assestamento. Le più forti si sono avute alle 20:45 ora locale dello stesso giorno con magnitudo 6,0 e, il 25 ottobre alle 14:56 con magnitudo 5,7. Il terremoto di ottobre è stato il sisma più forte avvenuto in Turchia, dopo quello di Izmit nel 1999 che raggiunse una magnitudo di 7,6 sulla scala Richter.



Fonte: [bbc.co.uk](http://bbc.co.uk)



Croce Rossa Italiana

A poco più di due settimane dal disastro, nella sera del 9 novembre, **due ulteriori terremoti** hanno colpito la provincia di Van. Al primo di **magnitudo 5,6** sulla scala Richter è seguito, sette minuti dopo, un secondo sisma di **magnitudo 4,5**. Queste ulteriori scosse hanno portato al **crollo di 25 edifici** (fortunatamente 23 risultavano vuoti a seguito del terremoto precedente), di **2 alberghi** ed hanno causato almeno **40 morti**.

A seguito dei terremoti del 23 ottobre 2011 e del 9 novembre 2011, sono state registrate all'incirca **7.000 scosse di assestamento**. Al 29 febbraio 2012 risultavano: **644 persone decedute** e **2.500 tra feriti e ricoverati** in ospedale. In totale sono state **colpite dal terremoto 650.000 persone**.

Le valutazioni dei danni effettuate hanno rilevato: **25.750 edifici gravemente danneggiati e inabitabili; 2.900 case crollate completamente; 40.800 edifici leggermente danneggiati**, seppur tuttavia utilizzabili come alloggi. Le autorità hanno rigorosamente vietato l'ingresso agli edifici danneggiati, di conseguenza, un gran numero di famiglie sono costrette a rimanere in rifugi temporanei.



*Foto: Reuters/AlertNet*

## LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Le prime squadre di soccorso della Mezzaluna Rossa Turca (MRT) sono arrivate nelle zone colpite dal sisma in appena due ore. Personale e volontari della MRT hanno distribuito ininterrottamente



Croce Rossa Italiana

aiuti in modo da andare in contro, nel minor tempo possibile, ai bisogni delle vittime colpite dalla calamità. Anche l'intervento della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR) è stato immediato. Il 26 ottobre 2011, la FICR ha lanciato un primo appello d'emergenza (Preliminary Emergency Appeal n° MDRTR002) per 10,421,025 CHF (pari a **8.671.755,35 euro**), con lo scopo di portare assistenza a 10.000 famiglie (50.000 persone); a questo appello preliminare, il 16 novembre 2011, è seguito un ulteriore appello di emergenza (Revised Emergency Appeal n° MDRTR002) per 9,402,445 CHF (pari a **7.824.153,84 euro**), al fine di supportare la Società Nazionale Turca nella gestione delle nuove esigenze createsi con i terremoti del 9 novembre 2011. Molte Società Consorelle hanno dimostrato grande attenzione e partecipazione al disastro che ha colpito la Turchia e, attraverso la Federazione, in più di venti, hanno contribuito alle operazioni di supporto. Altri contributi sono arrivati anche da molti governi - ad esempio dal governo della Nuova Zelanda e dal governo polacco - e da alcune organizzazioni internazionali tra le quali: l'Organizzazione Mondiale della Sanità e la Western Union.

A livello nazionale, la gestione delle operazioni è guidata dalla Presidenza per la Gestione dei Disastri e delle Emergenze (Afad). L'Afad, attraverso delle Commissioni, determina le regole e i principi delle operazioni di soccorso da seguire durante le calamità; la Mezzaluna Rossa Turca è tra i membri permanenti di queste Commissioni. A livello provinciale, l'organismo responsabile è la Direzione Provinciale per i Disastri e le Emergenze che sta lavorando in stretta collaborazione con la Mezzaluna Rossa Turca.



*Photo: Turkish Red Crescent*

Le operazioni sono coordinate dal governo turco e la risposta, sia a livello nazionale che internazionale, è affidata alla Presidenza e ad altre istituzioni che si occupano della raccolta e della distribuzione degli aiuti umanitari, attraverso propri mezzi e partner del settore. Il 18 Gennaio 2012, la Mezzaluna Rossa Turca e la Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa hanno firmato un memorandum d'intesa nel quale sono stati definiti i principi generali di un progetto riguardante la realizzazione di case-container nella provincia di Van. L'accordo stabilisce i ruoli e le responsabilità delle parti durante il periodo di attuazione del progetto.



Croce Rossa Italiana

## RENDICONTAZIONE E ACCOUNTABILITY

Alla data del **15 maggio 2013** le donazioni ricevute dalla Società Nazionale Turca, provenienti sia da aiuti nazionali che internazionali, ammontavano a 8,644,116 CHF (pari a **7.016.482,74 euro**).

### Distribuzioni (beni alimentari e non):

Al **15 maggio 2013** la Mezzaluna Rossa Turca aveva distribuito:

- beni alimentari:

BENI	DISTRETTO ERCIS	DISTRETTO VAN	TOTALE
Alimenti vari (kg)	656,507.97	1,392,087.42	2,048,595.39
Pacchi viveri	35,53	39,099	74,629
Cestini pranzo	12	11,944	23,944

- beni non alimentari:

BENI	DISTRETTO ERCIS	DISTRETTO VAN	ALTRI DISTRETTI	TOTALE	
	DISTRETTO ADILCEVAZ	DISTRETTO PATNOS	TOTALE	183.287	
Coperte	37,469	175,216	625	80	213,390
Caloriferi	2,904	3,927	/	/	6,831
Sacchi a pelo	15,978	7,634	/	/	23,612
Set da cucina	4,725	16,771	/	/	21,496
Materassi	1,756	13,661	/	/	15,417

*Per un ulteriore approfondimento consultare l'Annex 1 all'interno del - Turkey Van Earthquake (MDRTR002) Emergency Appeal Final Report - 7 May 2013 - presente sul sito della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.*

La Mezzaluna Rossa Turca dal 28 ottobre 2011 al 29 febbraio 2012 ha attivato un programma di distribuzione di aiuti, in particolare di pasti caldi, con l'obiettivo di raggiungere la popolazione rifugiata nei campi di accoglienza. Il numero totale di pasti distribuiti è stato di 3.410.195. La



Croce Rossa Italiana

distribuzione è terminata il 1 marzo 2012 in quanto i rifugiati, dai campi di accoglienza, si sono trasferiti in case prefabbricate munite di strutture che hanno permesso loro di cucinare autonomamente i propri pasti.

### Shelter:

- *shelter di emergenza*
- Nell'appello di emergenza del 16 novembre 2011, la Federazione ha stabilito che la priorità d'intervento dovesse riguardare la costruzione di ripari temporanei per le vittime del disastro in quanto, le rigide condizioni climatiche invernali, avrebbero aggravato una situazione che risultava già essere profondamente difficile.
- Dall'inizio di novembre 2011, la Mezzaluna Rossa Turca (MRT) si è impegnata in un processo di acquisizione di 2000 case prefabbricate, riuscendo a raggiungere lo scopo anche grazie all'aiuto del governo; tutte le 2.000 case-container sono state consegnate entro la fine di gennaio 2012 e messe a disposizione delle famiglie bisognose.
- al 26 aprile 2012 la Mezzaluna Rossa Turca (MRT):
  - ha attivato e gestito due campi di case prefabbricate nella provincia di Van e uno nel distretto di Erciş, riuscendo a dare alloggio a 18.498 persone;
  - ha stabilito due tendopoli e un campo Mevlana (case prefabbricate fatte e pre-posizionate dalla MRT) nel distretto di Erciş e due campi Mevlana nella provincia di Van;
  - ha completato la distribuzione di shelter, tende per famiglie e Mevlana; in totale ha distribuito: 53.535 tende familiari e 3.794 case Mevlana;
  - 286.645 persone hanno usufruito di ripari di emergenza;
  - Tutte le tendopoli nella provincia di Van e negli altri distretti colpiti sono state chiuse e sostituite da campi contenenti case prefabbricate; poiché la maggior parte delle persone è rientrata nelle proprie case o si è stabilita nei container, la Mezzaluna Rossa Turca ha deciso di raccogliere e conservare le tende per eventuali future calamità. Nell'ambito di questa attività sono stati conclusi accordi con società private per la pulizia, il lavaggio, l'asciugatura e il reimpballaggio della tende raccolte nei campi. Dal 15 gennaio 2012 sono state raccolte e rimandate nei centri di risposta ai disastri 21.932 tende.



Fonte: FICR - Emergency appeal - Turkey:  
Van Earthquake



Croce Rossa Italiana

Dai dati rilasciati dal Governatorato di Van:

- 28.971 container sono stati distribuiti in villaggi, distretti e nei centri delle città;
- nella sola provincia di Van sono stati disposti 11.902 container, in 30 diverse località, che hanno permesso a 61.542 persone di trovare alloggio;
- in 9 aree al centro del Distretto di Erciş sono stati distribuiti 5.472 container nei quali vivono attualmente 27.751 persone.

Al **26 aprile 2012** l'attività di ricostruzione delle zone colpite dal terremoto, iniziata a novembre 2011, aveva raggiunto il 70 per cento.

- *shelter temporanei*
- Dall'inizio di novembre 2011, la Mezzaluna Rossa Turca (MRT) si è impegnata in un processo di acquisizione di 2.000 case prefabbricate, riuscendo a raggiungere lo scopo anche grazie all'aiuto del governo; tutte le 2.000 case-container sono state consegnate entro la fine di gennaio 2012 e messe a disposizione delle famiglie bisognose;
- La Mezzaluna Rossa Turca:
- ha fissato 1.294 container in un terreno di 200.000m<sup>2</sup> (Umutkent Camp), successivamente consegnati ai beneficiari nel centro di Erciş; ulteriori 720 container sono stati posizionati nella stessa area dal Governatorato del Distretto di Erciş;
- ha costruito due tende da 512 m<sup>2</sup> in collaborazione con il Ministero della Cultura, per svolgere attività sociali e culturali, comprese alcune attività psicosociali quali: teatro, cinema, conferenze, mostre, ecc;
- ha consegnato 359 container a Çelebibağ e 180 a Haydarbey entrambi nel Distretto di Erciş;
- allo scopo di integrare ed ampliare il sostegno alle famiglie, ha fornito 167 container alla comunità, da utilizzare come strutture sanitarie e accademiche.

NOME DEI CAMPI DI ACCOGLIENZA	N. DEI BENEFICIARI DEGLI SHELTER	N. DEI CONTAINER INSTALLATI	N. DEI CONTAINER FORNITI
UMUTKENT CAMP	6.470	1.294	1.294
HAYDARBEBY CAMP	1.000	180	180
ÇELEBİBAĞI CAMP	1.795	359	359
DISTRIBUZIONE INDIVIDUALE	835	167	167
<b>TOTALE</b>	<b>10.100</b>	<b>2.000</b>	<b>2.000</b>

Ad oggi, oltre 1500 persone vivono ancora in case prefabbricate in quanto non si è ancora conclusa la costruzione delle case a loro assegnate.



Croce Rossa Italiana

Il contributo della Federazione Internazionale ha consentito l'acquisto di 500 case prefabbricate dotate di arredamento essenziale e di tutte le altre strutture di base:

ARTICOLI FORNITI	NUMERO
Frigoriferi	500
Tappeti	209
Armadi per vestiti	500
Divani e poltrone	400
Tavoli da pranzo	500
Sgabelli di plastica	2.500
Letti	60
Caloriferi elettrici	1.000
Fornelli a piastra calda	500

#### Salute:

- La Mezzaluna Rossa Turca, in collaborazione con l'UNICEF e l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha organizzato corsi di formazione di supporto psicosociale per il personale del Ministero della Salute di Van e per il personale del Ministero della Famiglia e delle Politiche Sociali di Ankara. Il programma è iniziato a dicembre 2011 ed è ancora in corso; a marzo 2012 avevano completato la formazione circa 500 persone.
  - La Società Nazionale Turca sta fornendo sostegno psicosociale alla popolazione colpita:
  - organizzando giochi e workshop di pittura per i bambini che vivono nei campi di accoglienza;
  - istruendo le donne su come prendersi cura dei propri figli a seguito del disastro;
  - insegnando ai giovani quali sono gli effetti psicologici a seguito di catastrofi.
- 17.640 persone hanno ricevuto vari tipi di assistenza attraverso il supporto psicologico da parte della Mezzaluna Rossa Turca.



Fonte: FICR - Emergency appeal operation update - Turkey: Van Earthquake



Croce Rossa Italiana

Per approfondimenti su appelli, report e aggiornamenti è possibile consultare il sito della FICR sull'emergenza Turchia: [www.ifrc.org](http://www.ifrc.org) e il sito della [Turkish Red Crescent](#).

### **Attività della Croce Rossa Italiana**

Sin dal 23 ottobre 2011, la Croce Rossa Italiana ha attivato una campagna di raccolta fondi a sostegno della popolazione turca colpita dal terremoto. A seguito della nuova emergenza causata dai due sismi verificatisi a poco più di due settimane dal primo, la Croce Rossa ha intensificato il proprio impegno ed è attualmente impegnata a sostenere le attività di soccorso e di assistenza della Croce Rossa Turca attraverso una raccolta fondi tutt'ora in corso.

**Fonti:** i dati sull'emergenza sono tratti dalla documentazione pubblicata dalla FICR e dalla Mezzaluna Rossa Turca (consultabili sui portali web sopraindicati); le conversioni in euro si basano sul cambio valuta tratte dal sito [InforEuro](#).